



## COMUNE DI SERRADIFALCO

### **REGOLAMENTO RELATIVO ALL'USO DELLO STEMMA E DEL GONFALONE**

#### **Art. 1 Contenuto del regolamento**

Il presente Regolamento disciplina l'uso dello stemma comunale e la presenza del gonfalone municipale in occasione di pubbliche cerimonie, manifestazioni o altri avvenimenti che, assumendo un significato di adesione e solidarietà dell'intera comunità, richiedono la partecipazione dell'Amministrazione comunale.

#### **Art. 2 Descrizione dello stemma**

Emblema del Comune di Serradifalco è lo Stemma Civico, riconosciuto con decreto del Presidente della Repubblica in data 14/1/1970 e trascritto nel registro Araldico dell'Archivio Centrale dello Stato in data 10/3/1970.

Lo stemma è descritto come segue: "partito; nel 1° ripartito, a) d'azzurro a due ricci di castagno d'oro posti in punta uno sull'altro, b) partito d'argento e d'azzurro alla banda divisa di verde attraversante tutta la partizione; nel 2° d'argento alla pertica di rosso sostenente un falco sorante al naturale. Ornamenti esteriori da Comune"

#### **Art. 3 Uso dello stemma**

Non è consentito al Comune di accedere a richieste di privati di far uso dello stemma municipale.

Il Sindaco può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stesso per fini non istituzionali soltanto se sussista un pubblico interesse.

#### **Art. 4. Modifica dello stemma**

La modifica dello stemma del Comune può avvenire solo con disposizione statutaria.

#### **Art. 5. Gonfalone civico**

Il gonfalone comunale, emblema ufficiale del Comune, regolarmente autorizzato con decreto del Presidente della Repubblica del 14/1/1970, è descritto come segue: "Drappo partito, di bianco e d'azzurro, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dello stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in argento: Comune di Serradifalco".

Le parti di metallo ed i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto dei colori del drappo, alternati, con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta e nastri tricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento.

#### **Art.6 Custodia del gonfalone**

Il gonfalone è custodito nella sala consiliare

#### **Art. 7 Uso del gonfalone**

L'esposizione del gonfalone ha luogo nei casi previsti dalla legge.

Il gonfalone non deve essere esposto in cattivo stato d'uso, né su di esso né sull'asta che lo reca, possono applicarsi figure, scritte o lettere di alcun tipo. L'uso del gonfalone in occasione di manifestazioni promosse dal Comune o a cui il Comune intenda partecipare, dovrà essere previamente autorizzato dal Sindaco.

#### **Art. 8 Scorta d'onore al gonfalone**

Le cerimonie nelle quali è consentito l'uso del gonfalone sono quelle cui partecipa in veste ufficiale il Sindaco, o un suo delegato. Nelle cerimonie alle quali partecipano anche rappresentanti

di governo, sia nazionali, che regionali, e, comunque, allorquando la solennità delle stesse lo imponga, il gonfalone deve essere scortato da almeno due appartenenti alla polizia municipale. La scorta d'onore al gonfalone del Comune viene disposta, di volta in volta, dal comandante della polizia municipale su apposita disposizione del Sindaco o dell'Assessore alla polizia municipale all'uopo delegato.

## I L C O N S I G L I O

PREMESSO che con proprio provvedimento n.48 del 28/10/2003 è stato approvato il nuovo Statuto comunale che è entrato in vigore in data 9 dicembre 2003;

RILEVATO che l'art.4 è rilevato che esso, nel trattare dello stemma e del gonfalone del Comune, fa espresso rinvio al regolamento per la disciplina del loro utilizzo;

RILEVATO che la Direzione di servizi competente ha predisposto uno schema di regolamento che si compone di n.8 articoli;

## D E L I B E R A

1. E' approvato il regolamento sull'utilizzo dello stemma e del gonfalone del Comune che si compone di n.8 articoli e viene allegato al presente provvedimento in forma integrante.
2. Il presente provvedimento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune.